

Il Comitato delle Regioni censura la mostra su Cipro Nord

L'organismo presieduto dalla Bresso accampa scuse

FEDERICA GRAMEGNA

BRUXELLES - «Le didascalie dei pannelli esposti non corrispondevano a quelle inviate inizialmente dai curatori». Questa la motivazione addotta dal Comitato delle Regioni (CoR) per la chiusura di una mostra sulla tutela del patrimonio culturale di Cipro Nord, organizzata dalla Municipalità della Regione di Kyrenia. Anziché

*Indignati
i deputati
europei del
Carroccio:
«Colpo
di mano
della lobby
filo-turca»*

il 26 novembre, l'esposizione fotografica è stata chiusa dopo l'inaugurazione di ieri.

I deputati del Carroccio al Parlamento europeo chiedono in-

nanzi tutto al presidente del CoR, **Mercedes Bresso**, di chiarire al più presto quanto avvenuto.

«Ritengo questo fatto di una gravità inaudita che lede i diritti fondamentali di un Paese

membro dell'Ue che dal 1974 subisce l'occupazione turca», ha detto l'onorevole della Lega Nord **Oreste Rossi**.

«Denuncerò a Strasburgo questa deplorabile azione del Comitato delle Regioni, dal quale attendo ancora spiegazioni - ha sottolineato Rossi - e presenterò un'interrogazione parlamentare

al Consiglio chiedendo alla baronessa **Ashton** di aprire un'inchiesta. Mi sono fatto mandare il carteggio della richiesta di autorizzazione della mostra e ho verificato che non esiste alcuna incongruenza tra ciò che era stato inviato dal curatore e quanto successivamente esposto».

«Scandaloso il comportamento del CoR che testimonia come la Turchia possa danneggiare l'Ue, e i suoi diritti democratici, pur non appartenendovi ancora», secondo il collega **Claudio Morgan**.

«Porteremo tale problematica a Strasburgo, in quanto notizie del genere smentiscono tutti coloro che pensano che la Turchia sia

pronta a entrare nell'Ue», ha aggiunto l'onorevole **Giancarlo Scottà**.

«Questo incredibile atto di censura dimostra quanto sia potente la lobby pro-turca nelle Istituzioni europee; l'Unione Europea è per la difesa dei diritti umani ma evidentemente non sempre e ovunque», ha dichiarato l'onorevole **Mario Borghesio**.

Il capodelegazione della Lega Nord **Franco Enrico Speroni** è pronto a sostenere l'esposizione della mostra sul patrimonio culturale di Cipro Nord al Parlamento europeo, poiché, a causa di

*«Lesi i diritti
fondamentali
di un Paese
membro
dell'Ue che
dal 1974
subisce
l'occupazione»*

pressioni politiche, al momento, essa non potrà avere seguito nel Comitato delle Regioni.

